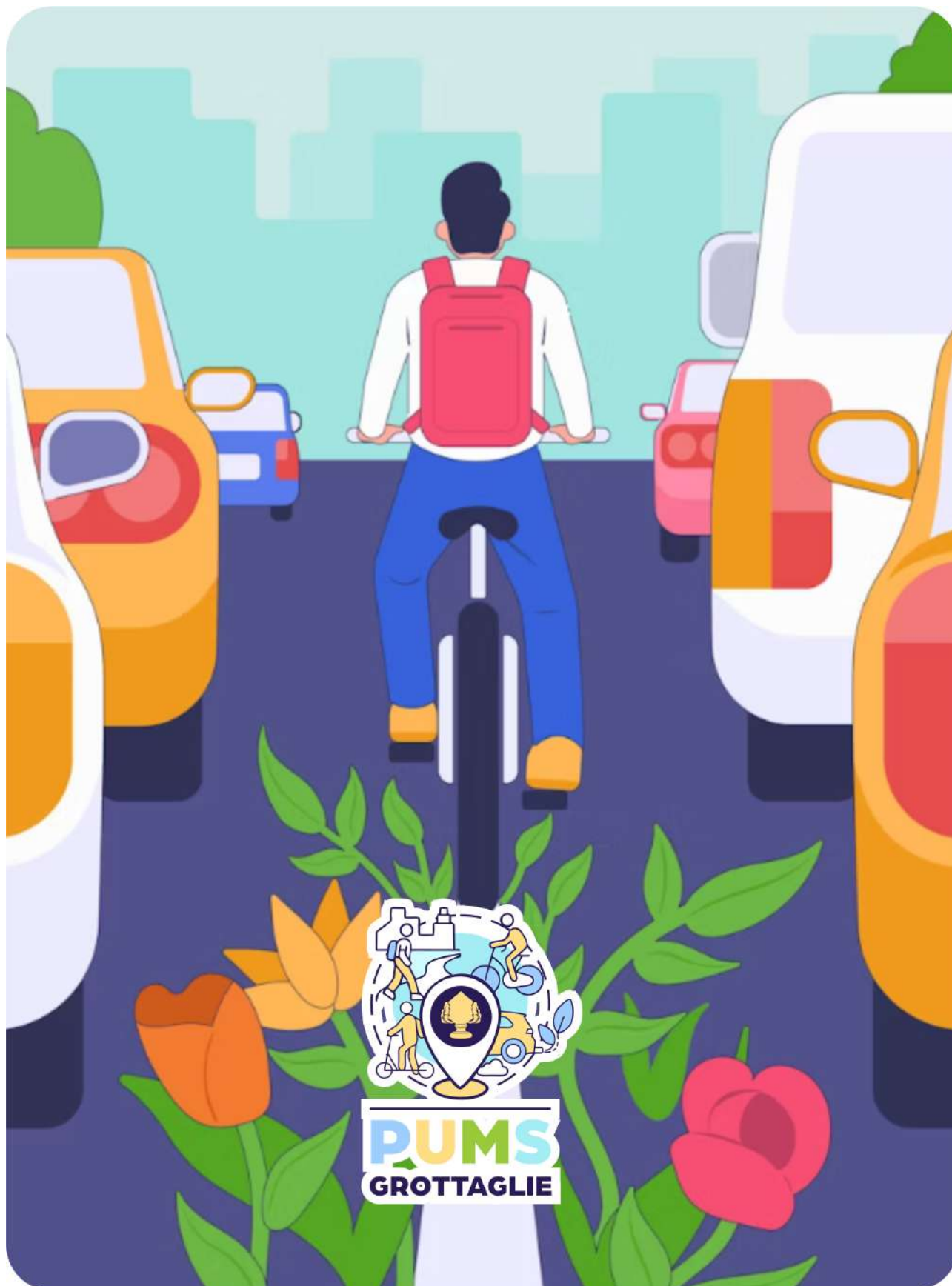




Comune di
Grottaglie

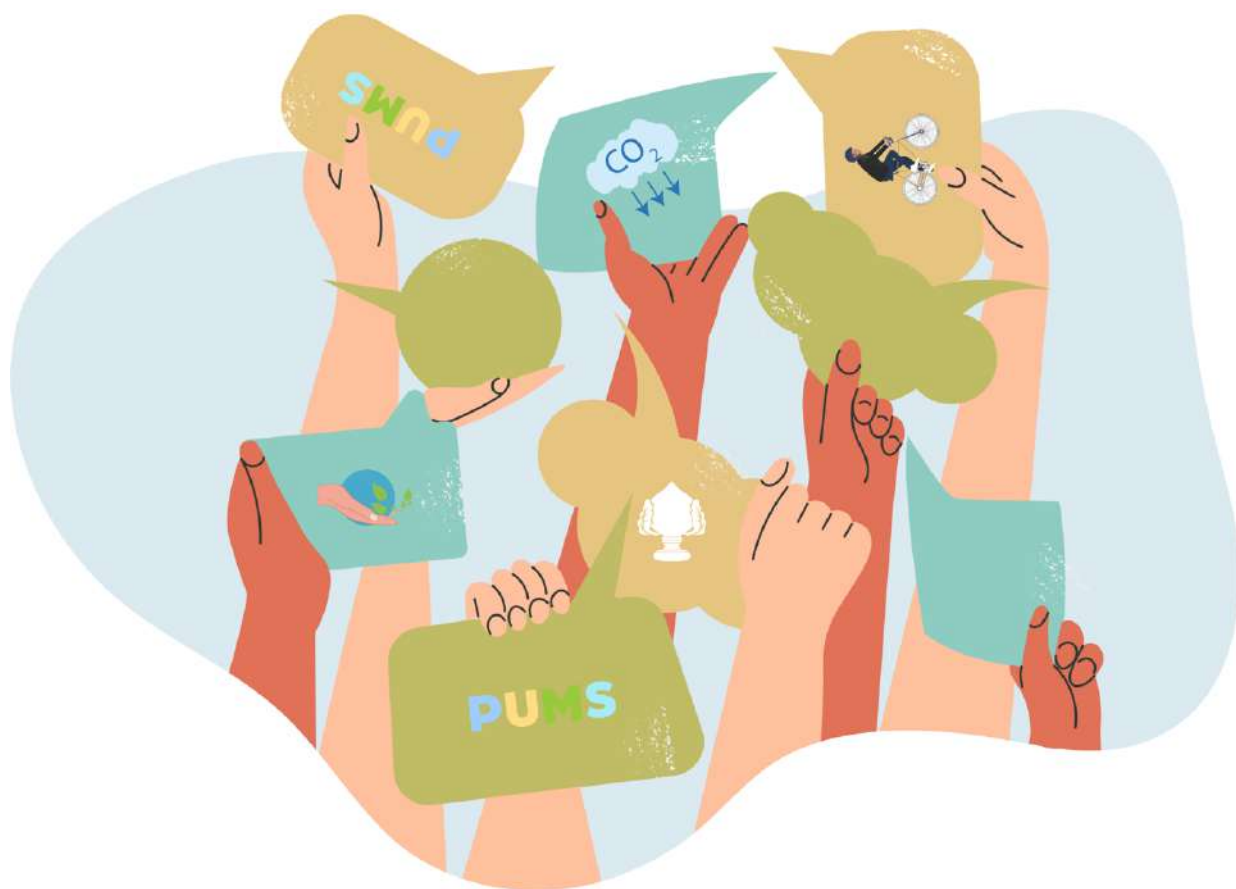


PUMS
GROTTAGLIE





RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE SVOLTE PER LA REDAZIONE DEL PUMS¹



¹ Aggiornata al 31/08/2025

Premessa

- La Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture per la Mobilità n.101 del 3.12.2019, ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai Comuni Pugliesi, per la redazione o monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.);
- Con delibera n. 352 del 24.11.2020 la Giunta Comunale ha manifestato la sua intenzione di procedere a quanto necessario per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) in conformità alle Linee Guida regionali sui Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), approvate con D.G.R. n. 193 del 20.02.2018 e modificate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1645 del 20 settembre 2018;
- Con la stessa delibera di Giunta Comunale n. 352 del 24.11.2020, è stato dato indirizzo e mandato alla Dirigente LL.PP., Manutenzione e Urbanistica di avviare il procedimento per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.);
- A seguito di apposita manifestazione di interesse, con determina n. 1423 del 28.12.2020, l'incarico professionale per la redazione del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)" del Comune di Grottaglie è stato affidato all'arch. Loredana Domenica Modugno;
- Successivamente, la Giunta Regionale, con delibera n. 1974 del 29.11.2021, ha ritenuto opportuno incrementare la dotazione finanziaria 2021 di cui alla determina dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia n.101 del 3.12.2019, da destinate alla redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile da parte di Comuni pugliesi, e ha provveduto ad ammettere a finanziamento ulteriori n. 6 istanze, tra le quali quella del Comune di Grottaglie;
- Pertanto, con la stessa determinazione dirigenziale n. 192 del 14.12.2021 della Regione Puglia, al Comune di Grottaglie è stato assegnato il contributo di € 45.000,00 (IVA inclusa), a copertura, anche parziale, delle spese di progettazione del P.U.M.S.;
- Il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Comune è stato sottoscritto in data 22.12.2022;
- Con determina n. 684 del 22.04.2024 è stato affidato l'incarico professionale per i servizi di *"Programmazione e gestione dei processi partecipativi e di comunicazione, strettamente collegati alla redazione del P.U.M.S. del Comune di Grottaglie"*, alla dott.ssa Martina Gentile;

Partecipazione e comunicazione: leve strategiche del PUMS

Contemporaneamente all'avvio della redazione del Piano, è stato avviato un processo partecipato per l'attività di redazione del P.U.M.S., condotto prevalentemente a cura della progettista incaricata, arch. Loredana Modugno.

Al fine di dare pronta visibilità al PUMS e istituire un canale di informazione con i cittadini, è stato creato, prioritariamente, un banner sul sito istituzionale del Comune di Grottaglie, che rimanda al sito internet <https://www.comune.grottaglie.ta.it/copiastatica/grottaglie/il-piano-urbano-della-mobilitasostenibile-p-u-m-s/index.html>, poi migrato, a seguito di aggiornamento del sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.comune.grottaglie.ta.it/it/page/piano-urbano-per-la-mobilita-sostenibile-pums>.

Tale pagina è servita per informare i cittadini circa l'iter di Piano, per pubblicare gli atti adottati/approvati nonché gli appuntamenti, con i relativi report, del processo partecipato.

Fase 1: definizione del quadro conoscitivo

La prima fase, a valle dell'incarico per la predisposizione del P.U.M.S., compresa la progettazione e attuazione di tutte le fasi partecipative e il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (affidato con determinazione n. 1423 del 28.12.2020), ha visto la progettista incaricata, arch. Modugno, impegnata ad avviare la fase di approfondimento e aggiornamento del quadro conoscitivo del sistema della mobilità attraverso l'acquisizione delle informazioni idonee a descrivere la domanda e l'offerta della mobilità. Inoltre, accanto a questa fase, si è passati a "trasferire alla città" gli strumenti informativi chiave per comprendere lo strumento del PUMS.

Si legge dal sito istituzionale dell'Ente:

Cosa è il P.U.M.S.

Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)** è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il **raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica** attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Il **P.U.M.S. pone al centro le persone** e la soddisfazione delle loro esigenze di mobilità, seguendo un approccio trasparente e partecipativo che prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio del suo processo di definizione.

Le caratteristiche che rendono sostenibile un Piano Urbano della Mobilità prevedono la creazione di un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- garantire a tutti cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
- migliorare le condizioni di sicurezza;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

Il processo di redazione del PUMS di Grottaglie, in questa prima fase, si è distinto, quindi, per un approccio partecipativo e collaborativo, che ha coinvolto attivamente cittadini e associazioni, sotto il coordinamento degli uffici comunali. Hanno contribuito alla prima stesura del piano diverse componenti istituzionali e tecniche, tra cui la Giunta comunale, l'Area Tecnica-Urbanistica, i Lavori Pubblici e Manutenzione, la Polizia Municipale, insieme a numerose associazioni locali.

Questo approccio multidisciplinare e cooperativo è stato fondamentale per garantire che il piano rispondesse, fin dall'inizio, in maniera adeguata e completa alle esigenze di tutti i portatori di interesse coinvolti, assicurando una pianificazione della mobilità realmente sostenibile e integrata.

La redazione del PUMS ha rispettato, fin dagli inizi, le Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS (DGR n. 193/2018, modificate con D.G.R. n. 1645 del 20 settembre 2018), che prevedono che la partecipazione, che si configura come la chiave fondamentale della strategia amministrativa dell'Ente Locale, deve essere considerata come l'elemento fondante, non trasversale, dell'iter procedurale di formazione del PUMS, che inverte i paradigmi del processo pianificatorio tradizionale. Deve essere, pertanto, intesa come uno strumento di coinvolgimento di cittadini e stakeholder da un lato e dall'altro di comprensione, per le Amministrazioni Pubbliche, delle esigenze territoriali, alle diverse scale, nonché dell'elaborazione di politiche coerenti e adeguate alle vocazioni e criticità locali. In altri termini, la prospettiva condivisa è orientata a soddisfare la

domanda di mobilità di persone e merci in ambito urbano/periurbano e, contestualmente, a intraprendere soluzioni e scelte amministrative strettamente correlate ai concreti bisogni della collettività.

La metodologia partecipativa, concretizzandosi in un continuo dialogo strutturato tra stakeholder, così come enfatizzato dalle Linee Guida Eltis, si può articolare, in relazione alle caratteristiche dimensionali e territoriali dell'Ente Locale, in diverse fasi, attraverso un attivo coinvolgimento di vari attori, ossi soggetti istituzionali, associazioni, rappresentanti e portatori d'interesse. Il percorso di partecipazione, nell'ambito dell'elaborazione di un PUMS, è, quindi, contraddistinto da momenti di confronto e approfondimento con la cittadinanza.

Partendo, infatti, dall'acquisizione di importanti informazioni sulla propensione dei cittadini, mediante i questionari sopra richiamati, si riesce a stabilire il grado di interesse e l'effettiva disponibilità a contribuire alla sua stesura.

Si riporta di seguito la sintesi del processo di partecipazione previsto dalle Linee Guida regionali:

	PROCESSO DI PIANO	PARTECIPAZIONE/CONDIVISIONE	
I FASE	Elaborazione documento d'indirizzo - Il percorso di partecipazione/condivisione si innesta nell'iter procedurale di pianificazione in quanto configurantesi come chiave fondamentale della strategia amministrativa, invertendo i paradigmi del processo pianificatorio tradizionale; - Documento d'indirizzo contenente la diagnosi della situazione di fatto e individuazione delle scelte strategiche; FASE di ASCOLTO.	Dialogo strutturato tra stakeholder - definizione di tematiche e obiettivi (specifici e generali) - elaborazione MAPPATURA degli STAKEHOLDER; - ascolto della comunità locale attraverso SONDAGGI, anche utilizzando le strutture della rete e/o dei network, in modo da recepire le esigenze e le priorità della popolazione.	PROCESSO DI PARTECIPAZIONE
FASE II	Momento centrale del Processo - Il percorso di comunicazione, che deve essere attuato, altresì, nella fase di definizione della proposta di piano, nonché nella procedura relativa alla Valutazione Ambientale Strategica e nella Conferenza di copianificazione, deve essere improntato all'analisi dei seguenti contenuti principali, come, ad esempio: - forum sulla mobilità sostenibile; - ridisegno dello skyline urbano; - sensibilizzazione sociale; - aggiornamenti sui social network; - elaborazioni di questionari e report di attività espletate. FASE COMUNICAZIONE/CONDIVISIONE	Percorso di comunicazione Si possono organizzare incontri mediante: - TAVOLI TEMATICI; FOCUS GROUP; - La logica della condivisione è implementata le innovative tecnologie d'informazione e comunicazione digitali, che consentono la consultazione in tempo reale di tutti i progetti correlati, attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento di documenti, report di incontri svolti, questionari e degli esiti afferenti tutto l'iter di partecipazione.	
FASE III	Fase successiva all'attuazione delle misure di piano: - La finalità del monitoraggio è quella di garantire il controllo del processo di pianificazione, attraverso informazioni sempre aggiornate sulla performance in ordine all'efficacia ed efficienza dei contenuti del PUMS; PERCORSO DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE.	Percorso di Partecipazione Consente di verificare l'effettiva concretezza delle previsioni di Piano, quale strumento contenente scelte strategiche mirate al perseguimento delle finalità di sostenibilità economica, ambientale e sociale;	
FASE IV	FASE DI GESTIONE - Il ruolo partecipativo degli stakeholder deve acquisire valore e significato anche nella fase successiva all'attuazione delle misure del Piano in modo da contribuire alla valutazione degli effetti, eventualmente prodotti dalle diverse tipologie di intervento in esso previste, nonché da rilevare eventuali incongruenze tra le strategie intraprese e l'effettiva concretizzazione delle stesse nella fase attuativa; FASE DI MONITORAGGIO E DI COINVOLGIMENTO ATTIVO	CONSULTA DELLA MOBILITA' DEI CITTADINI Si può pensare all'istituzione della consulta della mobilità dei cittadini, quale: - organo consultivo in ordine a politiche, problematiche, criticità e soluzioni connesse - al sistema della mobilità; - parte attiva decisionale insieme ai tecnici competenti e alla figura del mobility manager; - sede di confronto e concertazione in materia di mobilità e sostenibilità ambientale, economica e sociale; - tavolo di lavoro per la comprensione degli interventi e progetti previsti dal Piano in esame.	

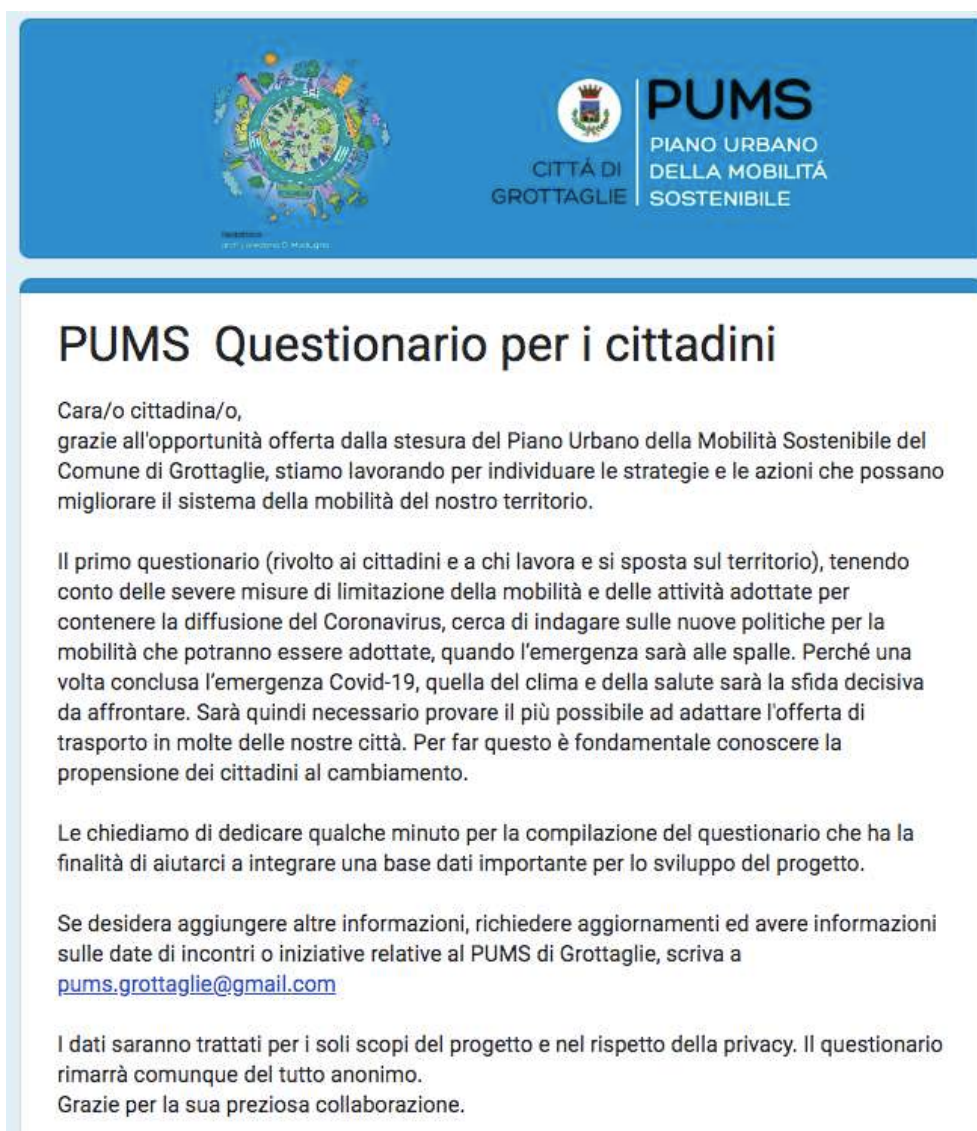
PROCESSO DI PARTECIPAZIONE _LINEE GUIDA REGIONALI

In questa prima fase della costruzione del quadro conoscitivo del PUMS, è stato chiesto ai cittadini di collaborare compilando un **QUESTIONARIO PER I CITTADINI**, finalizzato a conoscere le **abitudini di mobilità, le opinioni, i bisogni**. Le interviste sono state anonime, senza registrazione per accedere al questionario e senza richiedere dati sensibili (nome, telefono o mail).

Il questionario, compilabile attraverso lo strumento del Form di Google, è raggiungibile al seguente Link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfKWabPHNnIJ_MC8NNNoCNG3JduA6M6xfI5gRPn7IFgkrz0gGg/viewform

Si riporta di seguito lo screenshot del questionario, destinato alla più ampia platea di cittadini del Comune di Grottaglie. Come si evince, il questionario è studiato per delineare il profilo dell'utente e verificare le abitudini di mobilità all'interno della Città di Grottaglie, attraverso un'articolata serie di domande che conducono il cittadino ad esprimersi proprie abitudini di mobilità.



The screenshot shows the header of a Google Form titled "PUMS Questionario per i cittadini". The header includes the logo of the Comune di Grottaglie and the text "PUMS PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE". The main text of the form is as follows:

Cara/o cittadina/o,
grazie all'opportunità offerta dalla stesura del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Grottaglie, stiamo lavorando per individuare le strategie e le azioni che possano migliorare il sistema della mobilità del nostro territorio.

Il primo questionario (rivolto ai cittadini e a chi lavora e si sposta sul territorio), tenendo conto delle severe misure di limitazione della mobilità e delle attività adottate per contenere la diffusione del Coronavirus, cerca di indagare sulle nuove politiche per la mobilità che potranno essere adottate, quando l'emergenza sarà alle spalle. Perché una volta conclusa l'emergenza Covid-19, quella del clima e della salute sarà la sfida decisiva da affrontare. Sarà quindi necessario provare il più possibile ad adattare l'offerta di trasporto in molte delle nostre città. Per far questo è fondamentale conoscere la propensione dei cittadini al cambiamento.

Le chiediamo di dedicare qualche minuto per la compilazione del questionario che ha la finalità di aiutarci a integrare una base dati importante per lo sviluppo del progetto.

Se desidera aggiungere altre informazioni, richiedere aggiornamenti ed avere informazioni sulle date di incontri o iniziative relative al PUMS di Grottaglie, scriva a pums.grottaglie@gmail.com

I dati saranno trattati per i soli scopi del progetto e nel rispetto della privacy. Il questionario rimarrà comunque del tutto anonimo.
Grazie per la sua preziosa collaborazione.



DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI GENERALI

1. SESSO *

- ☐ Femmina
☐ Maschio

2. ETÀ *

- ☐ Meno di 14 anni
☐ Tra 14 e 18 anni
☐ Tra 19 e 25 anni
☐ Tra 26 e 40 anni
☐ Tra 41 e 60 anni
☐ Più di 60 anni

10. QUALE MEZZO UTILIZZI PER SPOSTARTI ALL'INTERNO DEL COMUNE? *

	Piedi	Automobile	Moto	Bus	Non mi sposto	Altro
Lavoro	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Shopping	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Svago	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Quando accompagna i bambini a scuola	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SPOSTAMENTI IN BICI E UTILIZZO DELLA BICICLETTA

1. UTILIZZI LA BICI NEGLI SPOSTAMENTI NEL COMUNE DI GROTTAGLIE? *

- ☐ Sì
☐ No

SPOSTAMENTI CON I MEZZI PUBBLICI

1. UTILIZZI IL TRASPORTO PUBBLICO PER GLI SPOSTAMENTI QUOTIDIANI? *

- ☐ Sì
☐ No

SPOSTAMENTI CON L'AUTO

1. UTILIZZI L'AUTO/MOTO PER GLI SPOSTAMENTI QUOTIDIANI? *

☐ Si

☐ No

Accanto al questionario per i cittadini, si è svolto poi un lavoro con le scuole, per rilevare le abitudini di mobilità dei piccoli utenti di Grottaglie. Sono stati predisposti i [QUESTIONARI PER LE SCUOLE](#), a seconda del grado di istruzione e dell'età degli studenti. I questionari sono stati così strutturati:

- [QUESTIONARIO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO](#), elaborato sempre attraverso lo strumento del Form di Google, destinato a conoscere le abitudini di mobilità degli studenti delle scuole secondarie di primo grado.



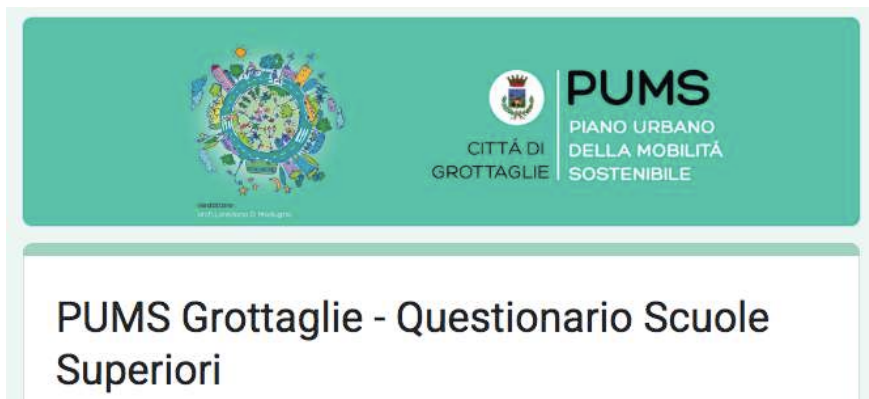
PUMS Grottaglie - Questionario Scuole secondarie di 1° grado

- [QUESTIONARIO PER LE SCUOLE PRIMARIE](#), da compilare insieme ai genitori, per rilevare abitudini e desiderata di mobilità per i bambini e le famiglie nel primo ciclo dell'istruzione scolastica.



PUMS Grottaglie - Questionario Scuole Primarie

- **QUESTIONARIO PER LE SCUOLE SUPERIORI**, strutturato per raccogliere dati sulle abitudini di mobilità degli studenti nella fase di passaggio dal mezzo familiare al mezzo autonomo o pubblico.



I questionari, così come la pagina istituzionale del PUM e l'attività di progettazione è stata contraddistinta da un'immagine coordinata ben definita, che ha previsto la creazione di uno specifico logo per identificare il percorso del PUMS:



Come si può vedere, il logo elaborato è molto efficace per accompagnare la Fase 1 del PUMS (fase di ascolto delle abitudini di mobilità), riassumendo bene l'idea di una pluralità di abitudini che convivono all'interno della città, rappresentata da una strada ad anello che racchiude al suo interno l'area urbana destinata ai pedoni e, all'esterno, l'area destinata ai diversi punti urbani da raggiungere. Il logo trasmette l'idea della complessità del sistema urbano di mobilità, che il PUMS vuole andare a discernere.

In questa fase iniziale, dunque, si è tenuto in grande considerazione “l’ascolto della comunità locale” attraverso i questionari, anche utilizzando le strutture della rete e/o dei network, in modo da recepire le esigenze e le priorità della popolazione.

Il punto di vista del cittadino è necessario: pertanto, l’obiettivo alla base di questo percorso non è stato soltanto quello di rilevare le esigenze e le idee di chi vive la città, ma anche quello di creare un’occasione per condividere problemi ed opportunità di sviluppo per il territorio. Il percorso di partecipazione realizzato all’interno della stesura del PUMS, soprattutto nella prima fase, ha posto al centro le “persone” con l’obiettivo di rilevare esigenze, idee e proposte relativamente al tema della mobilità sostenibile.

A partire dalla Prima Conferenza PUMS, Il percorso di partecipazione ha previsto il succedersi di diversi momenti di confronto con la cittadinanza, dedicati a condividere le strategie di riferimento del piano e a recepire le segnalazioni dei partecipanti.

L’intero iter di partecipazione della Fase 1 è stato riportato nel **“Report di partecipazione” allegato alle Linee di indirizzo ed al Quadro conoscitivo del PUMS, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 21.12.2024, costituendone parte integrante e sostanziale.**

Fase 2: definizione della proposta di Piano

Con determina n. 684 del 22.04.2024 è stato affidato l’incarico professionale per i servizi di *“Programmazione e gestione dei processi partecipativi e di comunicazione, strettamente collegati alla redazione del P.U.M.S. del Comune di Grottaglie”*, alla dott.ssa Martina Gentile. Da aprile 2024, pertanto, il team di lavoro per la redazione del PUMS si è integrato di specifiche professionalità necessarie per la gestione del processo partecipato lungo tutto l’iter di adozione e approvazione del Piano, come previsto dalle Linee Guida Regionali sopra richiamate.

È stata prevista, fin da subito, una fase di concertazione con la progettista incaricata, Arch. Loredana Modugno, l’Ufficio “Unità Progetti Speciali e Attuazione del PNRR”, nella persona della Dirigente Ing. Adele Celino, l’Amministrazione del Comune di Grottaglie nelle persone del Sindaco, dr. Cilo D’Alò, e degli Assessori Giovanni Blasi e Maurizio Stefani, e il gruppo di lavoro incaricato della partecipazione, nelle persone della dr.ssa Martina Gentile e della dr.ssa Cristina Belloni, responsabili dell’ideazione e realizzazione dei percorsi di partecipazione, nonché del dr. Mimmo Ciocia, responsabile dell’ideazione del format di comunicazione.

Si sono avuti diversi incontri sia in presenza presso l’ente, sia in videoconferenza, con l’obiettivo, da un lato, di fare il punto sullo stato dell’arte di redazione del PUMS e, dall’altro”, definire un **masterplan per la gestione coordinata delle attività di comunicazione e partecipazione del PUMS.**

Il masterplan per la partecipazione è stato oggetto di diversi incontri online, tra cui gli incontri del 18/09/24 e del 03/12/2024, di cui si riportano gli screenshot.

11

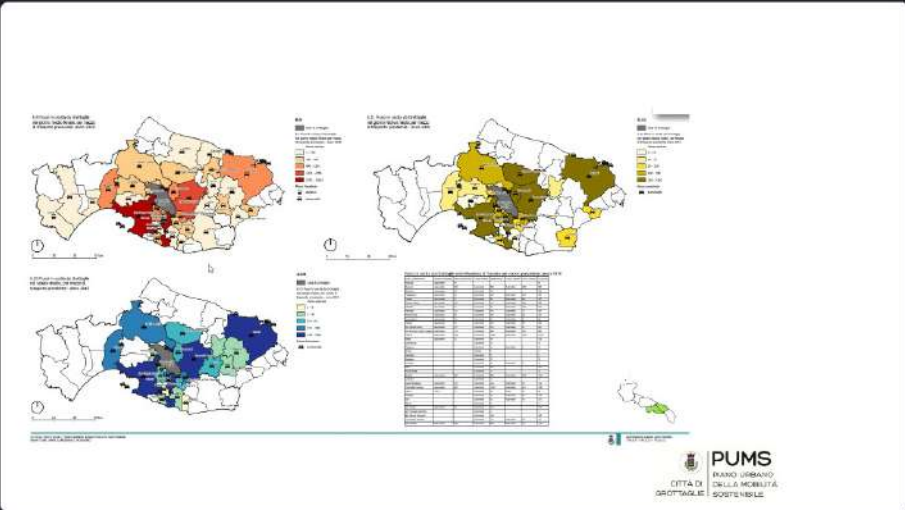
Meet - cjiy-mmno-ztq

meet.google.com/cjiy-mmno-ztq

Importati da IE Google FatturaElettronica... La Repubblica.it... RaiNews Facebook iStockphoto Google Traduttore Homepage - Canva Focus.it

Tutti i preferiti

Loredana Modugno (Presentazione)



PUMS
PUNTO URBANO
CITTA' DI
GROTTAGLIE
SOSTENIBILE

Loredana Modugno

Grottaglie II Commissione

Cristina Belloni

adele celino

Mimmo Ciocia

cjiy-mmno-ztq

Incontro del 03/12/2024



Loredana Modugno

Maurizio Stefani

Cristina Belloni

Successivamente alla Fase 1, coerentemente con le sopra richiamate Linee Guida regionali, si è stabilito di organizzare incontri mediante **tavoli di lavoro su tematiche specifiche** (ad es. trasporto pubblico, logistica, ciclabilità), analizzando le indicazioni dei **“portatori di interesse”**, suddivise in variabili più significative: ad esempio in ordine alla fascia d'età, quale fattore indicativo dell'autonomia in termini di mobilità, o alla zona di residenza (residenti in centro o in periferia).

Si è convenuto che l'intero percorso di elaborazione del PUMS, che pone il focus sulle persone (*Planning for people*) con l'obiettivo di rilevare esigenze, idee, proposte relative al tema della mobilità sostenibile, deve quindi essere comunicato alla città e reso comprensibile ai cittadini. La logica della condivisione, che non si esaurisce nella fase iniziale del PUMS, deve essere implementata, inoltre, dalle innovative tecnologie d'informazione e comunicazione digitali, che consentono la consultazione in tempo reale di tutti i progetti correlati, attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento di documenti, report di incontri svolti, questionari e degli esiti delle attività afferenti tutto l'iter di partecipazione. Un possibile percorso di comunicazione, da attuare altresì all'interno della procedura relativa alla Valutazione Ambientale Strategica, nonché nella Conferenza di Copianificazione (da convocare in caso di incompatibilità del PUMS con gli strumenti di pianificazione regionale e con gli indirizzi della programmazione socio-economica per le assunzioni di eventuali modifiche ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. 18/2002) deve essere improntato all'analisi dei seguenti contenuti principali:

- sensibilizzazione sociale, attraverso interviste, per lo sviluppo della mobilità sostenibile;
- costanti aggiornamenti sui social network e quotidiani locali;
- incontri per il ridisegno dello skyline urbano;
- forum sulla mobilità sostenibile;
- elaborazione di questionari e report di attività espletate.

È necessario, infine, precisare che, oltre all'acquisizione e trasmissione delle informazioni inerenti i contenuti delle decisioni da intraprendere, il processo di comunicazione deve perseguire obiettivi specifici (come ad esempio la sensibilizzazione dell'utenza, ovvero l'informativa sui vantaggi determinati dalla nuova logica della mobilità) e obiettivi generali inerenti il sistema della mobilità integrata e sostenibile.

Il raggiungimento di tali obiettivi presuppone, quindi, la definizione di una mappatura dei portatori d'interesse, potenzialmente coinvolti nel processo di piano e nel relativo dibattito in esame, ai fini dell'ottenimento del loro contributo in tutto il percorso partecipativo. È necessario, dunque, identificare tutti i portatori d'interesse, valutandone il loro ruolo e la loro rilevanza, focalizzandone l'attenzione anche su attori più deboli che possono avere bisogno di assistenza, distinguendoli, pertanto, in:

- **stakeholder primari**: chi sarà influenzato - positivamente o negativamente - dalle nuove misure di trasporto (ad esempio, i cittadini in generale, i diversi gruppi sociali o le professioni, alcuni quartieri della città, rami aziendali, le singole organizzazioni)?
- **attori chiave**: chi ha la responsabilità politica (sindaci, assessori, altri livelli di autorità)? Chi ha le risorse finanziarie (fondi pubblici e privati)? Chi ha l'autorità (per competenza istituzionale o territoriale)? Chi ha le capacità e le competenze (amministrazioni pubbliche, università, settore privato) nei settori dei trasporti e affini (uso del suolo, ambiente, istruzione, sanità, turismo, etc.)?
- **intermediari**: chi attua la politica dei trasporti (TPL e gestori di infrastrutture, Amministrazioni pubbliche, polizia, etc.)? Chi svolge importanti attività nel settore dei trasporti (operatori del trasporto merci, porti, aeroporti, etc.)? Chi rappresenta i gruppi di interesse pertinenti (associazioni, camere, cooperative, reti)? Chi informa e relaziona sui trasporti (autorità, operatori, media locali)?

Il ruolo partecipativo degli stakeholder deve, inoltre, acquisire valore e significato anche nella fase successiva all'attuazione delle misure di Piano, in modo da contribuire alla valutazione degli effetti, eventualmente prodotti dalle diverse tipologie di intervento in esso previste. Essendo, altresì, la

principale finalità del monitoraggio quella di garantire il controllo del processo di pianificazione, attraverso informazioni sempre aggiornate sulla performance in ordine all'efficacia ed efficienza dei contenuti del PUMS, anche in questa fase, deve dunque innescarsi un percorso di ascolto e partecipazione, per verificare l'effettiva concretezza delle previsioni del Piano.

Si riporta in allegato alla presente relazione il documento **“PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATO E DELLA COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEL PIANO - Rev. 00 – 03/10/2024”** elaborato per pianificare le attività di partecipazione e comunicazione lungo tutto l'arco dell'iter di PUMS, quale parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Si è stabilito che, al fine di proseguire l'iter di redazione del Piano e rendere il Piano realmente aderente ai bisogni e alle aspettative della comunità locale, è opportuno dare nuovo impulso all'attività di progettazione partecipata, agendo su due direttrici fondamentali:

- avviare una nuova **fase di ascolto degli stakeholders e dei cittadini**, anche su singoli temi di interesse del Piano;
- dare vita ad una **campagna di informazione sui temi del Piano**, per rendere cittadini e stakeholders realmente consapevoli del Piano, della sua vision e degli impatti positivi sulla città.

In questa fase, si è individuato il processo partecipativo come fondamentale e dirimente ai fini della definizione del Piano da approvare, in via definitiva, in Consiglio Comunale, favorendo la più ampia condivisione e confronto tra tecnici, Amministrazione e cittadini.

LA NUOVA IMMAGINE COORDINATA DEL PUMS

Al fine di rendere il Piano non solo uno strumento per “addetti ai lavori” ma per calarlo nell'immaginario collettivo dei cittadini, il PUMS è stato dotato di una nuova immagine coordinata, immediatamente riconoscibile e iconica dello strumento pianificatorio in atto.

In questa direzione si è lavorato per definire il logo del PUMS di Grottaglie, elaborato per avere forti richiami identitari alle peculiarità del territorio di Grottaglie, a partire dal “pumo”, simbolo inequivocabile dell'artigianato locale.



Il *lettering* del logo definisce, poi, la palette di colori che saranno utilizzati per comunicare il Piano, che rimandano ai colori del cielo, del sole, della natura e del mare, proprio per evidenziare l'impatto che il piano vorrà avere sulla città: essere un piano per una mobilità realmente "sostenibile" e a basso impatto, in grado di migliorare la qualità del vivere e del muoversi a livello cittadino.

LA PAGINA FACEBOOK DEL PUMS DI GROTTAGLIE

Al fine di raggiungere la più ampia platea di pubblico, è stata creata la pagina Facebook del PUMS di Grottaglie, raggiungibile al seguente link: <https://www.facebook.com/people/PUMS-Grottaglie/61573029970538/>

Si riporta di seguito il banner grafico ideato per la pagina, comprensivo del *pay-off* di promozione del piano:



La pagina Facebook è stata creata con l'obiettivo specifico di promuovere il ciclo di incontri tematici (*vedi dopo*), al fine di avere uno strumento versatile e capace di raggiungere pubblici segmentati, anche attraverso lo strumento delle "inserzioni a pagamento", che sono state utilizzate per promuovere gli incontri di partecipazione.

Su Facebook sono stati creati anche gli "eventi" per promuovere i singoli incontri di partecipazione.





Comune di
Grottaglie



PUMS
GROTTAGLIE



La tua risposta è visibile a: organizzatori e Amici

Via Martiri D'Ungheria, 74023 Grottaglie, Italy
Via Martiri d'Ungheria, 5, 74023 Grottaglie TA, Italia

Persone che hanno partecipato: 3



Tutti · Chiunque su Facebook o fuori Facebook

< PUMS GROTTAGLIE

Tutti · Chiunque su Facebook o fuori Facebook

Informazioni

Discussione

Cosa aspettarsi

Il 4 marzo 2025, a partire dalle ore 17.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Grottaglie, si svolgeranno gli incontri così come stabilito dalle Linee di indirizzo su: GROTTAGLIE E LE AREE DI SOSTA: DOVE ARRIVO, DOVE VOGLIO ANDARE. L'incontro introduce un tema cruciale per il Piano e per la pianificazione urbana complessiva di Grottaglie, quale la sosta e le aree destinate a parcheggio. L'incontro intende verificare gli impatti a livello di sensibilità locale. Cittadinanza e stakeholders sono invitati a dare il loro contributo.

Conosci l'organizzatore



La pagina è stata utilizzata, inoltre, come reportistica fotografica dei singoli incontri tenuti in presenza e per riportare la rassegna stampa del percorso di partecipazione del PUMS.





Sono stati realizzati anche dei “reel” durante gli incontri pubblici per favorire il traffico in diretta sulla pagina.

Sulla pagina Facebook si è provveduto a pubblicare anche i report di partecipazione relativi all’organizzazione dei tre incontri pubblici del percorso partecipato.

 **PUMS Grottaglie**
27 Mar · 🌐

Cari cittadini,

il Comune di Grottaglie intende proseguire nell'azione di ascolto e di recepimento dei suggerimenti e delle istanze di stakeholders, associazioni ed enti del Terzo Settore, cittadini per elaborare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che possa essere partecipato e condiviso.

Dopo i tre incontri tematici svolti lo scorso 20 dicembre 2024 e il 4 e l'11 marzo, presso la Sala Consiliare del Comune di Grottaglie, si intende continuare a promuovere un confronto sui temi salienti legati alla mobilità sostenibile.

Per questa ragione, si allegano le relazioni in merito ai tre incontri fin qui tenuti e alcune delle tavole elaborate dall'architetto Loredana Modugno, in merito al sistema di mobilità ciclistica, a quello della sosta e agli ulteriori scenari, per consentire ulteriori riflessioni e maturare nuove consapevolezze.

Si intende, infatti, verificare l'impatto della proposta progettuale e continuare a creare le condizioni per un confronto consapevole di quanto fin qui elaborato, finalizzato ad

Vi chiediamo, dunque, di farci pervenire i vostri contributi, affinché siano oggetto di ulteriore riflessione e rielaborazione, allo scopo di redigere un Piano che sia davvero a misura della comunità che vive Grottaglie.

A questi link trovate le tavole redatte per il pums nelle varie sezioni:

https://drive.google.com/drive/folders/1UEv6CxRrj0PHdMZkpEq4ya_HaMI0uDM7?usp=sharing

https://drive.google.com/drive/folders/1JqqLuOVUC1RHEOzs4_yZSdbMws3Duw5q?usp=sharing

https://drive.google.com/drive/folders/1pzfrXJ2GPI_Z64Ay_T1qhXfKZlnFBvY9?usp=sharing

Qui le relazioni:

<https://drive.google.com/drive/folders/1F4KNN-C73g9ip-NHrskdcNe7YGntmBCV?usp=sharing>

La vostra opinione conta per una Grottaglie più sostenibile e più vivibile.

Lo staff

PERCORSO PARTECIPATO CON STAKEHOLDERS E CITTADINI

Di concerto con gli Uffici, l'Amministrazione e la progettista incaricata, si è posta in essere la realizzazione di un **PERCORSO PARTECIPATO TEMATICO** con cittadini e stakeholders, per proporre una progettazione partecipata su alcuni temi rilevanti del Piano, che rappresentano le priorità per le quali vale la pena condividere le scelte con la città. La metodologia seguita è stata quella di realizzare un percorso tematico, basato su un ciclo di n. 3 incontri, all'interno dei quali affrontare tre temi specifici del Piano.

Il percorso proposto si è basato sull'idea di strutturare un momento partecipato a forte impatto anche mediatico, che andasse a concentrare in un arco di tempo breve (50-60 giorni) una campagna di ascolto e condivisione con la città sui temi del PUMS.

A partire da dicembre 2024, sono stati condotti in presenza tre principali incontri pubblici con l'obiettivo di rendere il percorso partecipato del PUMS un "file rouge" di connessione con i cittadini, le associazioni e le attività economiche del territorio.

Il primo incontro pubblico: 20 dicembre 2024

Il primo incontro si è tenuto il 20 dicembre 2024 e ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, tecnici, associazioni del territorio e semplici cittadini. Erano presenti gli assessori Giovanni Blasi, con delega alla rigenerazione urbana, viabilità e mobilità, e Maurizio Stifani, con delega all'Ambiente in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Il team di pianificazione era presente nelle persone di Martina Gentile e Mimmo Ciocia, in quanto coordinatori del percorso partecipato, Cristina Belloni, che ha redatto anche il PAESC, e l'architetto Loredana Modugno, in qualità di redattrice del PUMS.

L'incontro è stato pensato come un format introduttivo, necessario per presentare due strumenti di pianificazione sostenibile del Comune di Grottaglie che dialogano tra loro:

- Il PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
- Il PAESC – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

La parte politica ha illustrato gli obiettivi del complesso processo di pianificazione della sostenibilità a Grottaglie, finalizzato ad elaborare soluzioni resilienti dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, rispondendo così alle esigenze di riduzione dell'impatto antropico sul territorio. Si è inteso sottolineare la necessità di condividere questo processo con la cittadinanza, al fine di elaborare dati fondati sull'osservazione e sulle segnalazioni dei cittadini, costruendo così uno strumento di pianificazione che possa essere efficace.

L'evento è stato promosso attraverso affissioni murarie con stampa di manifesti e locandine depositate presso il front-office del Comune di Grottaglie, al fine di veicolare la massima visibilità.

Il Comune ha fornito, inoltre, un elenco di circa 120 associazioni attive sul territorio, alle quali è stato recapitato l'invito a partecipare a tutti e tre i tavoli di partecipazione. Sono seguite chiamate dirette a ciascuno dei referenti delle Associazioni, da parte della dr.ssa Martina Gentile, per invitarli personalmente a prendere parte agli incontri. Si è anche creato un broadcast su Whatsapp, con i numeri dei referenti delle associazioni che hanno prestato il consenso, per informarli sull'iter partecipato del PUMS.

Si riporta di seguito la locandina dell'evento del 20 dicembre 2024.



Si è provveduto a predisporre un comunicato stampa per la promozione dell'incontro e ad aggiornare il sito istituzionale del Comune, nella sezione "news" con la notizia dell'incontro pubblico, raggiungibile al seguente link: <https://www.comune.grottaglie.ta.it/it/news/grottaglie-avvia-il-percorso-partecipativo-per-il-paesc-e-il-pums-venerdi-20-dicembre-il-primo-incontro-pubblico>



[Home](#) > [Novità](#) > [Notizie](#) > Grottaglie avvia il percorso partecipativo per il PAESC e il PUMS; venerdì 20 dicembre il primo incontro pubblico

Grottaglie avvia il percorso partecipativo per il PAESC e il PUMS: venerdì 20 dicembre il primo incontro pubblico

L'appuntamento è fissato per venerdì 20 dicembre 2024, alle ore 17:00, presso l'Aula Consiliare del Comune di Grottaglie.

Data:

18 dicembre 2024

Condividi

Categorie:

Comune

Argomenti:

Sviluppo sostenibile



INDICE DELLA PAGINA

[Descrizione](#)

[A cura di](#)

[Allegati](#)

[Contenuti correlati](#)

Descrizione

Il Comune di Grottaglie, attraverso l'assessorato ai lavori pubblici e urbanistica e l'assessorato all'ambiente, invita la cittadinanza a partecipare al primo incontro pubblico dedicato alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

All'evento interverranno rappresentanti istituzionali e tecnici, tra cui il Sindaco di Grottaglie, Ciro D'Aiò, l'Assessore alla Rigenerazione Urbana, Viabilità e Mobilità, Giovanni Biasi, l'Assessore all'Ambiente, Maurizio Stefani, e l'ing. Adele Celino, responsabile del Settore "Unità Progetti Speciali e Attuazione PNRR". Per il team di pianificazione parteciperanno l'arch. Loredana Modugno, redattrice del PUMS, e la dott.ssa Cristina Belloni, redattrice del PAESC. Il percorso partecipativo sarà coordinato dalla dott.ssa Martina Gentile e dal dott. Mimmo Ciocia.

Questo primo incontro rappresenta un momento di grande importanza nel percorso partecipativo che mira a raccogliere dati, proposte e informazioni utili alla costruzione di un quadro conoscitivo dettagliato, necessario per la redazione dei due piani strategici.

Tra le attività preliminari già svolte, il Comune ha distribuito questionari ai cittadini e alle scuole locali, ottenendo un'elevata partecipazione. I dati già raccolti e quelli che emergeranno da questo incontro saranno fondamentali per delineare gli scenari di sviluppo sia del PAESC, che mira alla sostenibilità energetica e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, sia del PUMS, che punta a strategie di mobilità sostenibile e inclusiva.

"È fondamentale che la cittadinanza partecipi attivamente a questo percorso per contribuire, con idee e suggerimenti, alla definizione di piani che rispecchino le esigenze reali e i bisogni della comunità", dichiara l'assessore all'ambiente Maurizio Stefani.

"La mobilità sostenibile è una delle sfide principali per il nostro territorio, e il PUMS rappresenta l'occasione per costruire una città più accessibile, moderna e attenta alle esigenze di tutti. Il contributo dei cittadini sarà essenziale per tracciare soluzioni condivise e innovative che possano migliorare la qualità della vita a Grottaglie", aggiunge l'assessore Giovanni Biasi.

La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa per offrire spunti, suggerimenti e osservazioni e contribuire attivamente alla creazione di un futuro sostenibile per Grottaglie.

Si riporta di seguito la rassegna fotografica dell'evento.







Il secondo e terzo incontro pubblico: i tavoli tematici del 4 e 11 marzo 2025

Gli incontri successivi si sono configurati quali **workshop**, resi “interattivi”, grazie alla condivisione delle tavole tecniche, allo scopo di raccogliere le indicazioni delle associazioni e dei cittadini intervenuti, per poter licenziare l’esecutivo del Piano. Tali incontri si sono svolti rispettivamente il 4 e l’11 marzo 2025, differenziati per tematiche e denominati **"Grottaglie e le aree di sosta: dove arrivo, dove voglio andare"** e **"A piedi e in bici: come muovermi a Grottaglie"**.

È stato illustrato dapprima il Piano, che si prefigge di facilitare la mobilità pubblica di persone e merci e prevede la creazione di aree parcheggio adeguate, di marciapiedi per la mobilità pedonale, anche mediante misure soft per la movimentazione. Si è quindi è proceduto alla raccolta puntuale di istanze e suggerimenti della cittadinanza, anche allo scopo di creare uno strumento che prevede la costante possibilità di una rimodulazione.

Si riporta di seguito la locandina congiunta degli incontri del 4 e 11 marzo 2025, lanciata per la promozione congiunta dei due workshop, e, a seguire, la locandina di *reminder* dell’incontro dell’11 marzo, pubblicata e divulgata a conclusione del primo dei due appuntamenti.

 COMUNE DI GROTtagLIE

 **PUMS
GROTtagLIE**

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE INIZIA DA TE

4 e 11 MARZO 2025 ORE 17.00
**AULA CONSILIARE
COMUNE DI GROTtagLIE**

**PARTE UNA NUOVA FASE DI ASCOLTO
DEGLI STAKEHOLDERS E DEI CITTADINI.**

4 Incontro di progettazione partecipata per la
redazione del **PUMS**.

11

- GROTtagLIE E LE AREE DI SOSTA:**
DOVE ARRIVO, DOVE VOGLIO ANDARE
- A PIEDI E IN BICI:**
COME MUOVERMI A GROTtagLIE

 **PUMS GROTtagLIE**

 COMUNE DI GROTtagLIE

 **PUMS
GROTtagLIE**

CONTINUIAMO A SCRIVERE INSIEME IL PUMS

11 MARZO 2025 ORE 17.00
**AULA CONSILIARE
COMUNE DI GROTtagLIE**

11 CI VEDIAMO L'11 MARZO PER SCRIVERE
UNA PAGINA CONDIVISA SU:

**A PIEDI E IN BICI:
COME MUOVERMI A GROTtagLIE**

 **PUMS GROTtagLIE**
Per ulteriori informazioni seguite la pagina facebook

Si riporta di seguito la reportistica fotografica dell'incontro del 4 marzo 2025.





Comune di
Grottaglie



PUMS
GROTTAGLIE





Si riporta di seguito la reportistica fotografica dell'incontro del 11 marzo 2025.





Per ciascun incontro è stato redatto e reso pubblico un dettagliato resoconto, al fine di facilitare l'accesso alle informazioni e consentire ad associazioni, istituzioni, agenzie educative, enti del Terzo Settore e cittadini di intervenire ulteriormente.

Si allegano alla presente relazione i tre report di partecipazione redatti per ciascuno degli incontri.

Si allega alla presente relazione anche il video promozionale realizzato a valle dell'organizzazione del primo incontro pubblico.

Grottaglie, 22 settembre 2025

In fede
Martina Gentile



ALLEGATI



Comune di
Grottaglie



PUMS
GROTTAGLIE

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL COMUNE DI GROTTAGLIE

PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATO
E DELLA COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEL PIANO

Rev. 00 – 03/10/2024



PREMESSA

La partecipazione, come indicato dalle Linee guida per la redazione dei PUMS emanate dai diversi livelli (EU, MIT e Regione), è una delle attività trasversali che accompagna l'intero processo di redazione dei Piani della Mobilità Sostenibile.

Si tratta di un'attività che si sviluppa a partire dalla fase iniziale, che ha come risultato l'individuazione delle strategie del Piano, e che prosegue nella condivisione delle scelte del Piano stesso fino ad arrivare, attraverso procedure codificate e formali, all'acquisizione delle osservazioni alla proposta Piano da parte di tutti i cittadini singoli o associati, passaggio questo indispensabile alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e prescritto dalle Linee guida nazionali e regionali.

Al fine di contribuire alla individuazione delle strategie del PUMS, la comunità locale è dunque coinvolta sia attraverso incontri rivolti agli attori locali (portatori di interesse) che momenti di ascolto di singoli cittadini.

Nell'iter di Piano fin qui condotto dal Comune di Grottaglie, è già stato portato avanti un diffuso processo partecipato, sia attraverso incontri in presenza aperti alla cittadinanza, sia attraverso tavoli tecnici o attraverso la somministrazione di questionari.

Il patrimonio di informazioni acquisito attraverso il processo di partecipazione già condotto fino ad oggi è un elemento che rappresenta un bagaglio conoscitivo importante per la progettazione del Piano, a disposizione degli Uffici e della Progettista.

Al fine di proseguire l'iter di redazione del Piano e rendere il Piano realmente aderente ai bisogni e alle aspettative della comunità locale, sarà opportuno dare nuovo impulso all'attività di progettazione partecipata, agendo su due direttrici fondamentali:

- **avviare una nuova fase di ascolto degli stakeholders e dei cittadini**, anche su singoli temi di interesse del Piano;
- **dare vita ad una campagna di informazione sui temi del Piano**, per rendere cittadini e stakeholders realmente consapevoli del Piano, della sua *vision* e degli impatti positivi sulla città.

In questa fase, si individua il processo partecipativo come fondamentale e dirimente ai fini della definizione del Piano da approvare, in via definitiva, in Consiglio Comunale, favorendo la più ampia condivisione e confronto tra tecnici, Amministrazione e cittadini.



OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Obiettivo del presente documento è definire una proposta di processo di progettazione partecipata che supporti l'iter di redazione del PUMS in corso, fino all'approvazione definitiva in Consiglio Comunale.

La comunicazione e la partecipazione dovranno essere le due leve strategiche che potranno portare il Piano ad avere una valenza reale all'interno della comunità, mettendo a punto scelte strategiche che non siano "prese a tavolino" o "calate dall'alto", ma rispondano realmente al bisogno di mobilità di chi vive e lavora a Grottaglie.

I TARGET A CUI RIVOLGERSI E I LIVELLI DI PARTECIPAZIONE

Comunicazione, condivisione e partecipazione dovranno essere declinate a seconda dei pubblici di riferimento, per non correre il rischio di portare avanti un percorso di partecipazione indiscriminato e troppo generalista.

Si lavorerà, in particolare, su tre gruppi target principali, che corrisponderanno a due differenti livelli della partecipazione:

GRUPPO TARGET	LIVELLO DI COMUNICAZIONE/PARTECIPAZIONE
Uffici e amministrazione comunale Si supporteranno gli Uffici e la Progettista per condividere le scelte di Piano a livello amministrativo, con l'obiettivo di facilitare l'iter di redazione e di condivisione del PUMS a livello interno.	Interna
Stakeholders Si porterà avanti un percorso di condivisione delle scelte con particolari gruppi di interesse coinvolti negli indirizzi di Piano (come imprenditori, esercenti del centro storico, popolazione scolastica, etc)	Esterna
Cittadini Si parlerà alla più ampia platea dei cittadini per agire su due livelli: • comunicare il Piano • ricevere feedback sulle scelte di Piano attuabili	Esterna

L'IMMAGINE COORDINATA DEL PUMS E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Al fine di rendere il Piano non solo uno strumento per “addetti ai lavori” ma per calarlo nell'immaginario collettivo dei cittadini, il PUMS dovrà avere la sua immagine coordinata, immediatamente riconoscibile e iconica dello strumento pianificatorio in atto.

In questa direzione si è già lavorato per definire il logo del PUMS di Grottaglie, elaborato per avere forti richiami identitari alle peculiarità del territorio di Grottaglie, a partire dal “pumo”, simbolo inequivocabile dell'artigianato locale.



Il *lettering* del logo definisce, poi, la palette di colori che saranno utilizzati per comunicare il Piano, che rimandano ai colori del cielo, del sole, della natura e del mare, proprio per evidenziare l'impatto che il piano vorrà avere sulla città: essere un piano per una mobilità realmente "sostenibile" e a basso impatto, in grado di migliorare la qualità del vivere e del muoversi a livello cittadino.

A partire dal logo, si sviluppa l'immagine coordinata di piano, attraverso una pluralità di strumenti di comunicazione che saranno di volta in volta definiti.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali strumenti di informazione/comunicazione che saranno messi a punto da parte del nostro gruppo di lavoro¹:

STRUMENTO	OBIETTIVI	MESSAGGI CHIAVE	TARGET
Posters / roll-up	Aumentare la visibilità del Piano <i>(Da utilizzare durante meeting ed eventi)</i>	Informazioni standard sul Piano	▪ Uffici e amministrazione comunale ▪ Stakeholders ▪ Cittadini
Brochures, Flyers, Leaflets	Aumentare la visibilità del Piano, comunicare novità sul Piano	- Informazioni standard sul Piano - Promozione di eventi	▪ Uffici e amministrazione comunale ▪ Stakeholders ▪ Cittadini
Sito internet	Aumentare la visibilità del Piano, comunicare novità sul Piano, ricevere feedback dai cittadini	- Informazioni standard sul Piano - Promozione di eventi - Strumenti di indagine pel pubblico (questionari, e-mail, etc)	▪ Uffici e amministrazione comunale ▪ Stakeholders ▪ Cittadini
Meeting ed eventi	Aumentare la visibilità del Piano, ricevere feedback dai cittadini	Informazioni rilevanti circa: - implementazione del Piano e risultati - Ascolto dei cittadini	▪ Uffici e amministrazione comunale ▪ Stakeholders ▪ Cittadini
Comunicati e conferenze stampa	Aumentare la visibilità del Piano, comunicare novità sul Piano	Informazioni rilevanti circa: - news/meetings/eventi - implementazione del Piano e risultati	▪ Media - media regionali e locali

¹ Il gruppo di lavoro per la partecipazione del PUMS di Grottaglie si occuperà di curare il layout e l'impaginazione grafica, nonché la redazione dei testi, a seconda del tipo di strumento utilizzato (on-line/off-line). Le quantità a stampa saranno di volta in volta concordate con il Comune di Grottaglie.

LE FASI DEL PERCORSO PARTECIPATO

Si riporta di seguito un'ipotesi di percorso partecipato, da condividere con l'Amministrazione, da portare avanti fino all'approvazione finale del PUMS in Consiglio Comunale.

1. Livello interno: supporto agli Uffici e all'Amministrazione comunale

Si fornirà supporto agli Uffici e alla Progettista per la condivisione del Piano all'interno dell'Amministrazione comunale (Gruppi di lavoro, Commissioni Consiliari, etc), predisponendo schede di sintesi o report del Piano, di concerto con la Progettista, che possano facilitare la lettura dei punti strategici del PUMS.

Tempo di esecuzione: fino all'approvazione del PUMS in Consiglio Comunale

2. Livello esterno: percorso partecipato con cittadini e stakeholders

Si propone, di seguito, la realizzazione di un **PERCORSO PARTECIPATO TEMATICO** con cittadini e stakeholders, per proporre una progettazione partecipata su alcuni temi rilevanti del Piano, che rappresentano le priorità per le quali vale la pena condividere le scelte con la città.

Si propone di realizzare un percorso tematico, basato su un **ciclo di n. 3 incontri** all'interno dei quali saranno **affrontati tre temi specifici del Piano**.

Il percorso proposto si basa sull'idea di strutturare un momento partecipato a forte impatto anche mediatico, che vada a concentrare in **un arco di tempo breve (40-50 giorni)** una campagna di ascolto e condivisione con la città sui temi del PUMS.

Sulla base della condivisione delle Linee di Indirizzo e dei confronti avuti con il gruppo di lavoro comunale e con la Progettista, si propongono i seguenti tre temi da affrontare nel corso dei tre differenti incontri:

- **L'ECOSISTEMA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI GROTtagLIE**
 - Il primo incontro vuole introdurre la *vision* di Piano e condividere con stakeholders e cittadini l'impostazione complessiva del PUMS, le direttrici strategiche su cui si intende lavorare, il concetto di "mobilità" e "sostenibilità" che si intende perseguire nel breve, medio e lungo periodo.
Il primo dei tre incontri è stato pensato per essere un'occasione di informazione sul PUMS, per "raccontare" alla città lo stato dell'arte del Piano, far emergere la visione dell'Amministrazione comunale e creare un "comune sentire" intorno ai temi del Piano. Si pensa a questo incontro come ad un incontro introduttivo, che prepara i cittadini alla vera e propria progettazione partecipata (ossia a feedback di carattere più propriamente tecnico e contenutistico) che sarà propria dei due incontri successivi.
- **GROTtagLIE E LE AREE DI SOSTA: DOVE ARRIVO, DOVE VOGLIO ANDARE**

- Il secondo incontro introduce un tema che appare cruciale per il Piano e per la pianificazione urbana complessiva di Grottaglie: trattare il tema della sosta, per verificarne gli impatti a livello di sensibilità locale. Sarà un incontro tematico che potrà spaziare (o essere condotto) a seconda delle aree urbane di percorrenza (centro, zona artigianale, zona industriale, scuole, etc), per informare i cittadini circa le scelte di Piano che si stanno compiendo e ricevere da loro feedback e spunti da far confluire nel Piano.
- **A PIEDI E IN BICI: COME MUOVERMI A GROTtagLIE**
 - Il terzo incontro tratterà un tema classico del PUMS: come immaginiamo la mobilità a piedi e in bici nel territorio di Grottaglie. Anche in questo caso, l'incontro potrà essere condotto a seconda delle aree urbane di percorrenza o di interesse, e potrà toccare anche il tema della ZTL. Anche in questo caso, la prima parte dell'incontro potrà concentrarsi sulle informazioni circa le scelte preliminari di Piano, per passare poi ad una fase di ascolto dei cittadini.

I tre temi proposti sono un'ipotesi di lavoro, che potrà essere modificata/implementata di concerto con il Comune e la Progettista. Altri temi ritenuti rilevanti per un percorso partecipato (sebbene molto più settoriali dei precedenti), da valutare con l'intero gruppo di lavoro, sono:

- il mondo della scuola;
- accessibilità e sicurezza.

Tempi di esecuzione dei tre incontri partecipati (arco temporale proposto): dal 21 ottobre al 30 novembre 2024

Modalità di organizzazione degli incontri: incontri in presenza presso sede (da individuare) nel Comune di Grottaglie.

Strategia di comunicazione:

- aggiornamento del sito web (o della pagina web dedicata al PUMS);
- affissioni murarie (manifesti) per il lancio del percorso partecipato con la promozione dei tre incontri partecipati;
- una conferenza stampa alla presenza della parte politica e tecnica;
- comunicati stampa;
- Inviti diretti ad aziende, imprese, associazioni (tramite mailing list, a seconda degli indirizzari o dei contatti a disposizione del Comune).

Calendario degli incontri:

Possibilmente nel pomeriggio, per favorire la massima partecipazione. Richiesta la presenza della parte politica e della parte tecnica. Sarebbe interessante calendarizzare un incontro ogni due settimane, per dare continuità al processo di partecipazione.

Output degli incontri:

Report di partecipazione, in forma scritta, quale parte integrante del PUMS, prodotti in versione digitale. Foto/video degli incontri.

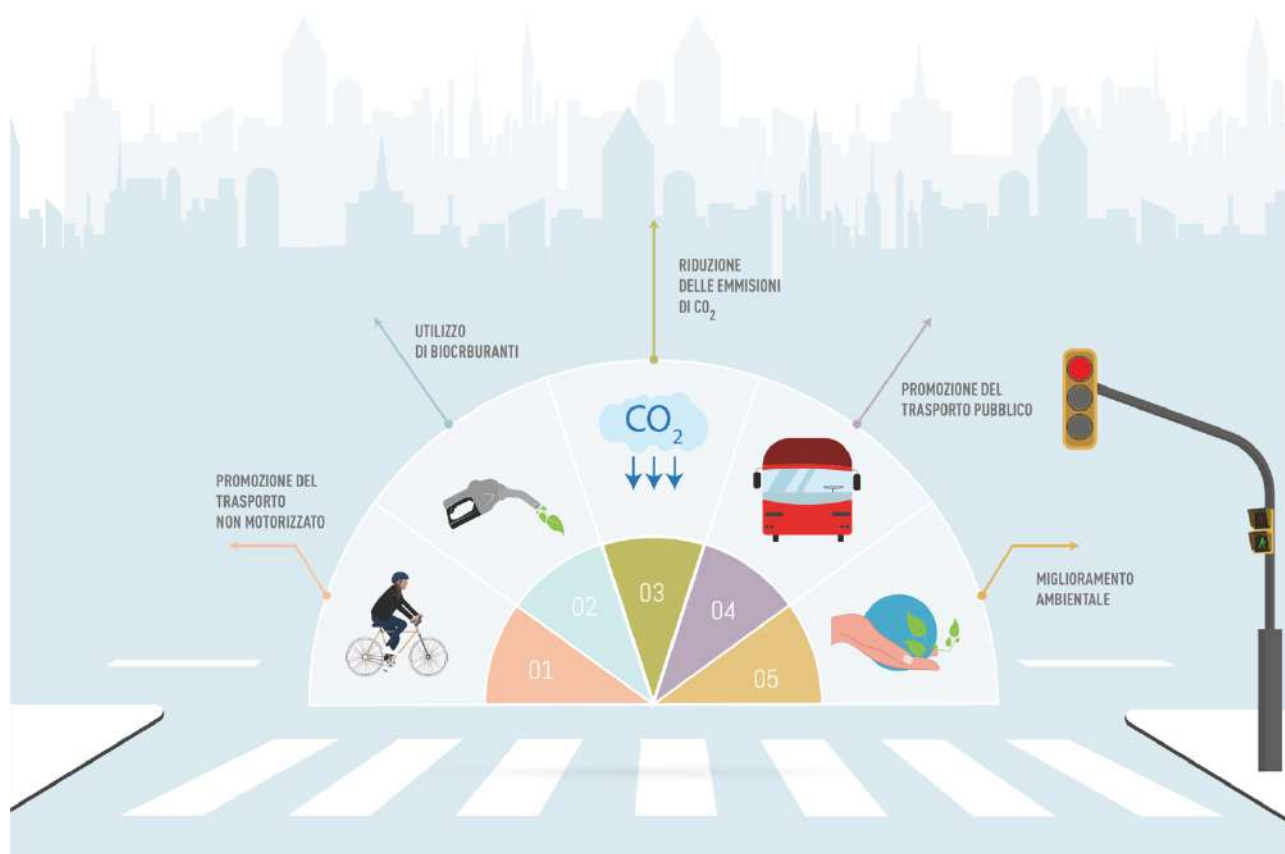
3. Livello esterno: aggiornamento sull'iter di approvazione del PUMS e comunicazione della *vision* di Piano

Questa parte del percorso di comunicazione punta a rendere trasparente l'iter di approvazione del Piano, così da tenere costantemente informati cittadini e stakeholders circa il processo di approvazione. Sarà fondamentale l'aggiornamento del sito/pagina web, anche predisponendo una timeline che il Comune seguirà per approvare il Piano, nonché una comunicazione costante con gli organi si stampa.

In concomitanza con l'approvazione del Piano in Consiglio Comunale, sarà fondamentale lanciare una **campagna di comunicazione** sui temi chiave del Piano oggetto di approvazione, per rendere visibile alla città cosa accadrà in Consiglio Comunale e come potrà cambiare la città. Sarà interessante animare un dibattito pubblico sui temi del Piano, senza "confinare" al solo Consiglio Comunale il dibattito nel merito delle scelte di Piano.

CONCLUSIONI

Il percorso partecipato proposto può essere implementato/modificato a seconda delle esigenze degli Uffici e della Progettista. Gli spunti qui proposti rappresentano una sintesi di quanto emerso in questi mesi di confronto, naturalmente migliorabili. Rimaniamo a disposizione per raccogliere eventuali proposte o richieste di modifica e passare alla fase organizzativa, grafica e lancio della campagna con particolare riferimento al percorso partecipato con cittadini e stakeholders.



**Relazione primo incontro pubblico PUMS
20 dicembre 2024
Grottaglie**

Lo scorso 20 dicembre, a partire dalle ore 17.30, si è svolto presso l'Aula consiliare del Comune di Grottaglie il primo incontro relativo alla condivisione del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, tecnici, associazioni del territorio e semplici cittadini. Erano presenti gli assessori Giovanni Blasi, con delega alla rigenerazione urbana, viabilità e mobilità e Maurizio Stifani, con delega all'Ambiente in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

Il team di pianificazione era presente nelle persone di Martina Gentile e Mimmo Di Ciocia, in quanto coordinatori del percorso partecipato, Cristina Belloni, che ha redatto anche il Paesc e l'architetto Loredana Modugno, in qualità di redattrice del Pums.

La parte politica ha illustrato gli obiettivi del complesso processo di pianificazione della mobilità legato e dei trasporti, finalizzato ad elaborare soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, rispondendo così alle esigenze di riduzione dell'impatto antropico sul territorio e sottolineato la scelta di condividere tale processo con la cittadinanza, al fine di elaborare dati fondati sull'osservazione e sulle segnalazioni dei cittadini, costruendo così uno strumento di pianificazione che possa essere efficace.

Ha preso successivamente la parola Martina Gentile, in qualità di facilitatrice del dialogo, illustrando le modalità di svolgimento del confronto.

Loredana Modugno ha, così, preso la parola, illustrando rapidamente le linee di indirizzo del Piano. Nella redazione della proposta progettuale, infatti, non vengono valutati solo, per esempio, i flussi di auto, ma anche la morfologia del territorio e gli altri strumenti di pianificazione territoriale, tra cui, a titolo esemplificativo, il PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche). In particolar modo, l'architetto Modugno ha affermato che il piano di mobilità ciclistica è costruito su fragilità e potenzialità, valutando, per esempio, il rischio idrogeologico dell'area e considerando la mappa forestale, l'analisi delle strade principali, la mappa dei cammini e dei tratturi. Il territorio di Grottaglie, infatti, è attraversato dalla via Appia e dal percorso ciclabile EuroVelo 5, che arriva fino a Londra.

Inoltre, il territorio è attraversato dalla Greenroad, una grande direttrice turistica che si snoda tra le masserie del territorio, in un itinerario rurale che coinvolge i comuni del Gal Terre in Movimento, finalizzato alla promozione della ruralità, dell'enogastronomia di qualità a Km 0, del turismo. Inoltre, per realizzare il Piano urbano della mobilità sostenibile, l'architetto Modugno ha sottolineato che è necessario procedere con il censimento dei beni culturali presenti lungo le strade e i cammini, procedere con l'analisi degli spostamenti degli abitanti e valutare piani e progetti in corso e loro impatto.

Il Piano compie un'analisi predittiva degli scenari, considerando la sosta su strada, i parcheggi da regolamentare, gli interventi sulla circolazione e valutare la possibilità di creare strade multifunzionali e infrastrutture verdi.

Per garantire un servizio di trasporto pubblico più efficace ed efficiente, si rende necessario convocare un tavolo di concertazione con la Provincia, per valutare le sfide della mobilità urbana nella prospettiva di concorrere alla creazione di una comunità sostenibile.

Sono successivamente intervenute le rappresentanze degli enti del Terzo Settore presenti, che hanno apprezzato questa fase di confronto aperta e finalizzata alla costruzione di uno strumento in fieri, capace di essere dinamico e adeguarsi ai cambiamenti. I presenti hanno comunicato i propri contatti, per poter ricevere informazioni relative agli incontri successivi, che si svolgeranno nel mese di gennaio.

In particolare, gli incontri successivi saranno "interattivi", grazie alla condivisione delle tavole, allo scopo di raccogliere le indicazioni delle associazioni e dei cittadini che interverranno, nonché il piano casa-scuola, per poter successivamente licenziare l'esecutivo del Piano.

**Relazione secondo incontro pubblico PUMS
4 marzo 2025
Grottaglie**

**I Workshop
“GROTTAGLIE E LE AREE DI SOSTA: DOVE ARRIVO, DOVE VOGLIO ANDARE”**

Lo scorso 4 marzo, a partire dalle ore 17.00, si è svolto presso l’Aula consiliare del Comune di Grottaglie il secondo incontro relativo alla condivisione del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Tale evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, tecnici, associazioni del territorio e semplici cittadini e si è configurato come il primo dei due workshop previsti per la costruzione partecipata del PUMS.

I lavori sono stati introdotti dall’assessore con delega alla rigenerazione urbana, viabilità e mobilità, Giovanni Blasi.

L’ing. Celino ha introdotto il piano e le linee di indirizzo approvate, mentre l’architetto Modugno ha sottolineato la necessità di adottare un piano condiviso con la comunità.

La dott.ssa Belloni è intervenuta trattando il tema della sostenibilità ambientale, coniugando attraverso gli strumenti tanto del PAESC quanto del PUMS, strumenti di pianificazione ambientale e urbanistica di cui il Comune di Grottaglie ha deciso di dotarsi. A questo punto, l’attenzione si è focalizzata sul Piano della Mobilità Sostenibile e nello specifico in merito al sistema della mobilità e allo sviluppo e alla redazione del piano stesso.

La giornata ha inteso rendere oggetto di riflessione e confronto, anche attraverso un lavoro di verifica delle tavole elaborate, il tema, centrale nell’ambito della mobilità cittadina, delle aree di sosta.

L’intervento introduttivo in proposito dell’arch. Modugno ha chiarito che il PUMS è uno strumento di pianificazione territoriale e urbanistica fondamentale per intercettare fondi, accedendo ad ulteriori avvisi in uscita. Il Piano si prefigge di facilitare la mobilità pubblica di persone e merci e ha a cuore la creazione di aree parcheggio adeguate, di marciapiedi per la mobilità pedonale, anche mediante misure soft per la movimentazione, a seconda delle istanze e dei suggerimenti della cittadinanza, prevedendo, pertanto la possibilità di una rimodulazione del piano. L’architetto Modugno ha enunciato le strategie poste in essere, che

riguarderanno i sistemi di trasporto pubblico, con una revisione dei tratti pedonali, nonché dei sensi di marcia lungo alcune strade, per avere sezioni stradali diverse, più larghe, alberate o con una parte della carreggiata dedicata ad autobus e bici, con tratti ciclabili segnalati dalla sola segnaletica orizzontale. L'avviso per la realizzazione di piste ciclabili di recente conseguito dal Comune di Grottaglie sarà finalizzato a tracciare un percorso ciclabile che possa collegare la 167 bis con Piazza Principe di Piemonte, uno di quei punti in cui non verrà realizzata una vera e propria ciclabile, ma verrà disposta la segnaletica, intervenendo, così, sull'impatto climatico. La ciclabile cingerà ad anello le zone primarie della città, collegando la zona in cui sorgono i principali impianti sportivi con la zona in cui sorge la Torre AQP Serbatoio pensile.

A questo punto, sono state brevemente commentate le tavole relative alle aree di sosta e alla mobilità interna dai siti porto. L'obiettivo principale è ampliare la micromobilità, anche attraverso il delivery, per evitare l'attraversamento della città da parte dei mezzi pesanti.

Con la successiva suddivisione dei tavoli, i partecipanti sono entrati nel vivo della discussione. Hanno preso parte al workshop: Ciro Petrarulo, Anthony D'amicis, per G. S. Ciclistico, i docenti Ciro Intermite e Nicola Ferrari, Francesco Quaranta, in rappresentanza dell'associazione ArtE Grottaglie, Massimo Quaranta, per Vite da Colorare, Maria Schinaia per Soroptimist, Vania De Tommaso, Lucy Carlucci, presidente dell'associazione Centro Storico Grottaglie, Pietro Caramia, per l'associazione Sherwood, Antonio Cavallo, consigliere per l'associazione Grottaglie, Francesco Sanarica, presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri- Sezione di Grottaglie, Oronzo De Vergori, per ANB e Domenico Intermite.

Nel corso del dibattito sono state segnalate diverse criticità in merito alla circolazione stradale, anche determinate da momentanee interruzioni stradali per lavori ed è stata in particolare messa in luce la situazione di via Ariosto, da cui si propone di considerare di far partire una sorta di circonvallazione. Pietro Caramia, presidente dell'associazione Sherwood, ha avanzato la richiesta di installazione di dossi in alcune aree e rastrelliere, per facilitare la mobilità ciclabile, pedonale e a cavallo.

L'associazione AUSER ha richiesto un parcheggio per persone con disabilità davanti alla sede associativa e del senso unico di marcia per la strada su cui è sita, poiché gran parte dell'utenza è anziana. Massimo Quaranta, per l'aps Vite da colorare, segnala la necessità di intervenire per migliorare la mobilità di pedoni e veicoli, riducendo i pericoli stradali, anche attraverso l'educazione stradale. Cita il protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune di Grottaglie e Liceo Scientifico, grazie al quale gli studenti sono stati in grado di segnalare criticità riscontrate lungo le strade, grazie alla formazione a cui hanno avuto accesso. Inoltre, Quaranta segnala la

carenza talvolta di posteggi per disabili e chiede che le aree di sosta tracciate ne contemplino l'aumento.

Domenico Intermite suggerisce di creare delle aree in cui sia possibile avere delle forme di socialità attorno agli edifici pubblici, per lavorare nella direzione di far crescere la partecipazione e il dialogo.

Con riferimento alle tavole, l'architetto Modugno sottolinea che gli anelli previsti dal piano richiedono la disponibilità della comunità ad abituarsi al cambio dei sensi di marcia o all'adozione del senso unico di marcia, specialmente lungo le arterie maggiormente congestionate. Si prevede, in base alle istanze registrate dall'ascolto della comunità, la creazione di aree parcheggio agli ingressi della città, con parcheggi di interscambio e cambio mezzo, per prevedere la riduzione della velocità nel centro abitato. I parcheggi previsti saranno gratuiti nella parte esterna, a pagamento in quella interna, limitando il parcheggio nel centro storico, in quanto inopportuno per motivi logistici e di decoro.

Gli hub per la sosta individuati e contrassegnati sulle tavole viene suggerito siano dotati di pannelli fotovoltaici, per migliorarne la sostenibilità ambientale.

Terminata la discussione, ci si aggiorna a martedì 11 marzo, per il secondo workshop, sul tema della mobilità ciclo-pedonale.

Relazione terzo incontro pubblico PUMS

11 marzo 2025

Grottaglie

II Workshop

“A PIEDI E IN BICI: COME MUOVERMI A GROTTAGLIE”

Lo scorso 11 marzo, a partire dalle ore 17.00, si è svolto presso l'Aula consiliare del Comune di Grottaglie il terzo incontro relativo alla condivisione del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Anche in questa occasione, hanno preso parte all'iniziativa, rappresentanti istituzionali, tecnici, associazioni del territorio e semplici cittadini. Si è trattato del terzo workshop previsto per la costruzione partecipata del PUMS.

I lavori sono stati introdotti brevemente dall'architetto Modugno, per poi dare avvio al confronto. L'intervento introduttivo ha nuovamente evidenziato che il PUMS è uno strumento di pianificazione territoriale e urbanistica fondamentale per intercettare fondi, accedendo ad ulteriori avvisi in uscita e ha evidenziato la possibilità di una rimodulazione costante del piano stesso.

Il secondo workshop ha inteso rendere oggetto di riflessione e confronto, anche attraverso un lavoro di verifica delle tavole elaborate, il tema della mobilità ciclabile e pedonale.

Sono stati forniti come stimolo d'avvio alcuni audiovisivi in merito alla città di Copenaghen e sulla viabilità ciclistica. L'architetto Modugno, attraverso una presentazione in powerpoint, ha illustrato il quadro conoscitivo del PUMS, l'analisi territoriale e quella demografica, compiute per capire i flussi di movimentazione urbana, nonché la suddivisione tra ztl e ztr. L'utilizzo dell'infrastruttura comunale, ciclabile o pedonale, richiede il supporto della comunità nell'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza. Il territorio comunale di Grottaglie, prosegue l'arch. Modugno, è interessato dall'attraversamento di alcuni tracciati importanti, riconosciuti dalla Regione Puglia, come la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese e la via Francigena, collegati anche ad altre ciclovie italiane ed europee.

Per quanto concerne il sistema dei cammini di Puglia, in direzione sud, occorre annoverare la presenza di una tratta della via Appia: si tratta di un asse lungo il quale sono presenti sistemi di reti turistiche. Strade panoramiche e attraversamenti di tratti paesaggistici di pregio si

inseriranno nel sistema del patrimonio culturale locale e, all'interno di questo sistema, il PUMS è chiamato a integrare il Biciplan, precedentemente elaborato, del quale deve dimostrare la coerenza. Va, inoltre, ricordato, che il territorio è solcato dalla Green Route, un percorso ciclabile che congiunge Grottaglie a Montebiasi.

Il tavolo di confronto prende avvio dal contributo dell'associazione artistica e culturale ArtE Grottaglie: grazie a Francesco Quaranta viene data voce all'istanza di fare di Grottaglie una città che respira, capace di assicurare la fluidità dei movimenti, attraverso infrastrutture adeguate. La discussione iniziale prende avvio proprio della fluidità del traffico, in questi ultimi tempi scarsamente assicurata, a causa dei lavori di AQP.

Vengono inoltre rilevate significative criticità nella zona compresa nell'area in cui sorgono i principali impianti sportivi, anche per l'assenza di una pista ciclabile adeguata, dovuta alla pericolosità dell'asse stradale. Un'idea che emerge dal confronto è la possibilità di istituire un servizio navetta, anche con mezzi piccoli, per facilitare la viabilità.

Inoltre, la piazzetta adiacente la Chiesa della Madonna delle Grazie è, al momento, una zona di degrado: si renderebbe necessario eliminare la presenza delle auto. Camminare lungo via Ennio, invece, presenta un profilo di criticità dovuto alla pericolosità di raggiungere il cinema, per cui si renderebbe necessario allargare il marciapiede e aggiungere uno scivolo, anche allo scopo di consentire il raggiungimento in sicurezza dell'ospedale. Inoltre, a proposito di nodi cruciali, anche il raggiungimento a piedi della stazione ferroviaria risulta impossibile. Per Piazza Caforio, risulta necessario prevedere un'area parcheggio, senza, tuttavia, eradicare gli alberi presenti. L'architetto Modugno interviene per sottolineare che si rende necessario lavorare sull'esistente, pertanto occorre individuare soluzioni migliorative della resa dello spazio pubblico: anche per questa ragione, sono stati previsti diversi sensi unici, per migliorare la resa dello spazio (a titolo esemplificativo, si segnala via Marconi). La realizzazione delle aree a parcheggio, delle ciclabili (anche semplicemente attraverso l'adozione di segnaletica) e dei tratti pedonali comporta l'introduzione di misure soft per la movimentazione.

L'avviso per la realizzazione di piste ciclabili di recente conseguito dal Comune di Grottaglie sarà finalizzato a tracciare un percorso ciclabile che possa collegare la 167 bis con Piazza Principe di Piemonte, uno dei tratti in cui la ciclabile verrà segnalata attraverso la sola segnaletica.

La ciclabile cingerà ad anello le zone primarie della città, collegando la zona in cui sorgono i principali impianti sportivi con la zona in cui sorge la Torre AQP Serbatoio pensile.

A questo punto, sopraggiunto il sindaco **Ciro D'Alò**, alla presenza dell'assessore **Giovanni Blasi**, ci si è concentrati sulle tavole, rilevando la presenza di aree di interscambio riportate in viola, in funzione delle aree rurali e la necessità di alcuni approfondimenti tecnici, relativi alla realizzazione di un'area parcheggio in via dei Messapi, nonché di alcune progettualità in corso d'opera. In particolare: 1. la lama e i vincoli paesaggistici, in cui pensare alla realizzazione di un parco ciclabile; 2. la realizzazione di una rotatoria in un tratto di via dei partigiani caduti; 3. la realizzazione di una rotatoria lungo via IV novembre; 4. accordo di programma per via De Gasperi, in fase di approvazione per la realizzazione di una strada di piano

Hanno preso parte al workshop: **Franco Tufaro**, in rappresentanza dell'associazione **Auser**, **Lucia Carlucci**, presidente del Comitato Centro Storico, **Domenico Intermite**, per **Arci**, per l'associazione **Sherwood** **Paolo Tilli**, **Pietro Giannotta**, **Carmelo Vestita** e il presidente **Pietro Caramia**, i privati cittadini **Nicola Fortunato** e **Vaniana De Tommaso**, **Francesco Quaranta** per **ArtE' Grottaglie**, **Anthony D'amicis**, per **G. S. Ciclistico**.

Il presidente dell'associazione **Sherwood**, **Pietro Caramia**, chiede siano messe su strada quattro e-bike in dotazione alla Polizia Municipale e che sia organizzata una ciclo-passeggiata con cui sia possibile rilevare anche eventuali criticità del piano attualmente elaborato. Inoltre, viene riportata l'esperienza della città di **Vignola**, in cui sono state installate sei stazioni per la riparazione delle biciclette, che sarebbero utili a favorire l'attraversamento da parte dei flussi di cicloturisti.



CS_ La mobilità sostenibile inizia da te: due appuntamenti per promuovere il confronto sul PUMS

Dopo il primo appuntamento dello scorso 20 dicembre, continua la condivisione del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della città di Grottaglie.

Il prossimo 4 marzo, a partire dalle ore 17.00, presso l'Aula consiliare del Comune di Grottaglie, riprenderà l'azione di ascolto e di recepimento dei suggerimenti e delle istanze di stakeholders, associazioni, enti del Terzo Settore, cittadini, in merito al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Grottaglie alla presenza dell'architetto Loredana Modugno e del team di pianificazione.

Il tema che sarà affrontato durante il workshop del **4 marzo**, si concentrerà su una questione cruciale per la pianificazione urbana complessiva, ovvero quello delle aree di sosta e dei parcheggi.

Con **GROTTagLIE E LE AREE DI SOSTA: DOVE ARRIVO, DOVE VOGLIO ANDARE**, infatti, si darà spazio al confronto e alla verifica dell'impatto della proposta progettuale ed accogliere suggerimenti e istanze. Il Piano, che parte da un'analisi predittiva degli scenari, intende compiere, infatti, alcune scelte relative alla sosta su strada, ai parcheggi da regolamentare, agli interventi sulla circolazione, oltre che valutare la possibilità di creare strade multifunzionali e infrastrutture verdi.

Per garantire la piena condivisione delle scelte con la comunità, considerando il piano non soltanto uno strumento di pianificazione, ma anche uno scenario da vivere, si è pensato a questa fase di analisi, confronto e concertazione.

Si ricorda che è online la pagina FB del PUMS

<https://www.facebook.com/profile.php?id=61573029970538>



Continuiamo a scrivere insieme il PUMS: il II workshop sulla mobilità a piedi e in bici

Il prossimo 11 marzo, a partire dalle ore 17.00, presso l'Aula consiliare del Comune di Grottaglie, riprenderà l'azione di ascolto e di recepimento dei suggerimenti e delle istanze di stakeholders, associazioni, enti del Terzo Settore, cittadini, in merito al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Grottaglie, alla presenza dell'architetto Loredana Modugno e del team di pianificazione. Dopo gli appuntamenti dello scorso 20 dicembre e del 4 marzo, in questa circostanza si parlerà di mobilità in bici e a piedi.

Con **A PIEDI E IN BICI: COME MUOVERMI A GROTtaglie**, infatti, si darà spazio al confronto sulla mobilità pedonale e ciclistica e lo si farà attraverso tavoli di confronto, nella forma del dialogo strutturato.

Per garantire la piena condivisione delle scelte con la comunità, considerando il piano non soltanto uno strumento di pianificazione, ma anche uno scenario da vivere, l'amministrazione comunale di Grottaglie ha, infatti, fortemente voluto attivare questo processo di partecipazione e condivisione, che sta dando certamente un contributo importante allo sviluppo del PUMS.

Si ricorda che è online la pagina FB del PUMS:

<https://www.facebook.com/profile.php?id=61573029970538>